

Augusta. Rifiuti Ilva, audizione a Palermo per scoprire che non c'è stata alcuna comunicazione tra le istituzioni coinvolte

Nave carica di polverino dell'Ilva ad Augusta: nessuna comunicazione e nessuna informativa circa l'arrivo, lo sbarco, il conferimento del rifiuto definito speciale si è svolta tra gli Enti e le istituzioni coinvolte. E' quanto emerso dall'audizione parlamentare sull'argomento, che si è tenuta a Palermo su richiesta della deputata regionale Marika Cirone Di Marco. Presenti tutti i soggetti coinvolti: Arpa, Asp, autorità portuale, Comuni di Augusta e Melilli, Legambiente, Cisma ambiente, assessorati regionali Territorio e Ambiente ed Energia e Rifiuti. Un'occasione per ricostruire l'intera complessa vicenda acquisendo dichiarazioni e atti dagli Enti coinvolti. Rispetto all'interrelazione tra soggetti preposti a tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini, che non può essere considerato superfluo e che anzi è propedeutico ad attività portuali così delicate, Marika Cirone Di Marco ha proposto la sottoscrizione di un protocollo tra i vari Enti, inclusa l'Autorità portuale, volto alla fissazione di prassi condivise di controllo e vigilanza.